

Somasca, i tesori nascosti del monastero: libri unici, documenti preziosi e carte rare

autore: Valsecchi Paolo

 leccoonline.com/articolo.php

15/8/2015

Manoscritti, pergamene, incunaboli e antichi documenti: è un vero e proprio tesoro di carta quello che è conservato all'interno degli archivi e della biblioteca del monastero dei padri somaschi a Vercurago, fondato nel '500 da San Girolamo Emiliani. Lo abbiamo potuto visitare insieme a padre Maurizio Brioli, l'archivista generale dell'Ordine, che ci ha condotto alla scoperta di 5 secoli di storia della Valle San Martino: attraversare scale e corridoi del monastero, perdersi tra i più di 20 mila volumi che compongono la biblioteca, toccare con mano carte che risalgono al 1500 è stato davvero come compiere un tuffo nel passato, scoprendo storie, vicende, aneddoti e personaggi che hanno animato la vita della confraternita e di tutto il circondario.



Padre Maurizio Brioli



L'archivio

Antiche pagine, i bozzetti del progetto della chiesa e del monastero, le "matrici" in rame usate un tempo per la stampa dei santini decorano le pareti del corridoio che porta all'archivio e alla biblioteca, nell'ala più antica del complesso - quella che si affaccia su via Fredda - risalente al XVI secolo.

"In questi ambienti la temperatura è pressoché sempre costante e non c'è umidità: è qui che conserviamo tutti i documenti che riguardano la storia della Casa Madre" ci ha spiegato padre Maurizio, che di queste carte conosce ogni segreto: per 8 anni dal 2002 al 2010 ha lavorato alla sistemazione dell'archivio. **"Sono tre i fondi attualmente presenti: le carte della comunità religiosa, fondata da San Girolamo che si trasferì qui a Somasca da Venezia; i documenti della nostra Provincia Religiosa e infine l'archivio parrocchiale"**.



La cassaforte che contiene i documenti più preziosi



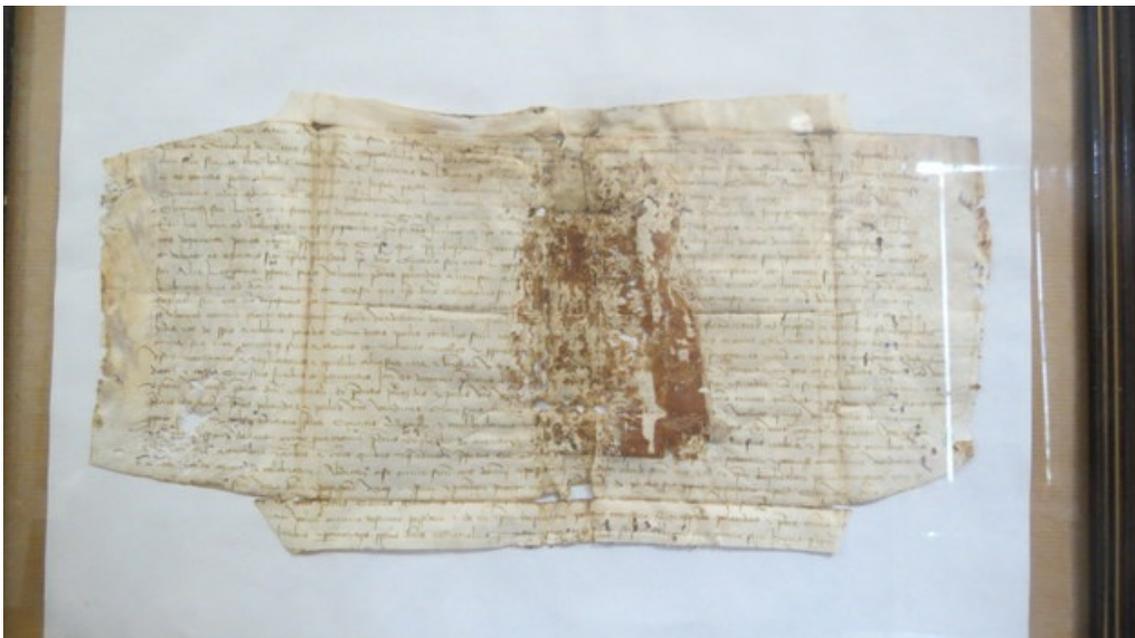
La biblioteca

Il frate ci ha mostrato un piccolo quaderno, consumato dal tempo, dalle pagine fragili e scritte con una calligrafia fitta ma ordinata: si tratta del primo registro parrocchiale. Vi sono riportati battesimi, matrimoni e morti a partire dal 1564, quando "nacque" la parrocchia di Somasca.

Un documento prezioso, grazie al quale è possibile ricostruire passo dopo passo, risalendo di generazione in generazione la corrente del Tempo, l'albero genealogico di diverse famiglie di Vercurago e del circondario.



Il registro parrocchiale del 1564



La pergamena del '400 scoperta tra i libri

E tra le carte compaiono anche una settantina di testamenti redatti durante la peste del '600, la peste manzoniana: raccontano ancora oggi quei terribili anni di morte e devastazione.

"In una cassaforte ignifuga sono riposti invece i documenti più rari e preziosi, tra cui una serie di lettere scritte dallo stesso San Girolamo" ha continuato l'archivista.

La biblioteca è un grande labirinto di libri antichi e storie da leggere. Due grandi saloni ospitano più di 20 mila volumi: opere di teologia, grammatiche, classici greci e latini e tanto altro raccolti dai frati in 5 secoli di storie e studi.



"In particolare conserviamo 467 cinquecentine, libri stampati cioè tra il 1500 e il 1599 e anche 3 incunaboli, ovvero opere stampate prima del 1500" ha continuato padre Maurizio. Si tratta di documenti eccezionali: basti pensare che la stampa è stata inventata solo nel 1492.

Ma sono ancora tanti i segreti che si celano tra le pagine di queste opere, che spesso raccontano molto di più di quanto c'è scritto. **"Capitava ad esempio che si usassero vecchie pergamene per rilegare le copertine ormai consumate. Ed è così, guardando i frontespizi, che ho scoperto un lettera scritta da un conte della Valcamonica nel '400 che serviva a ricoprire una grammatica greca cinquecentesca, e una pergamena proveniente dal ghetto ebraico di Roma risalente al '600"**.

Libro q' le trascrivi

*Nella città di Pavia l'anno 1784 per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

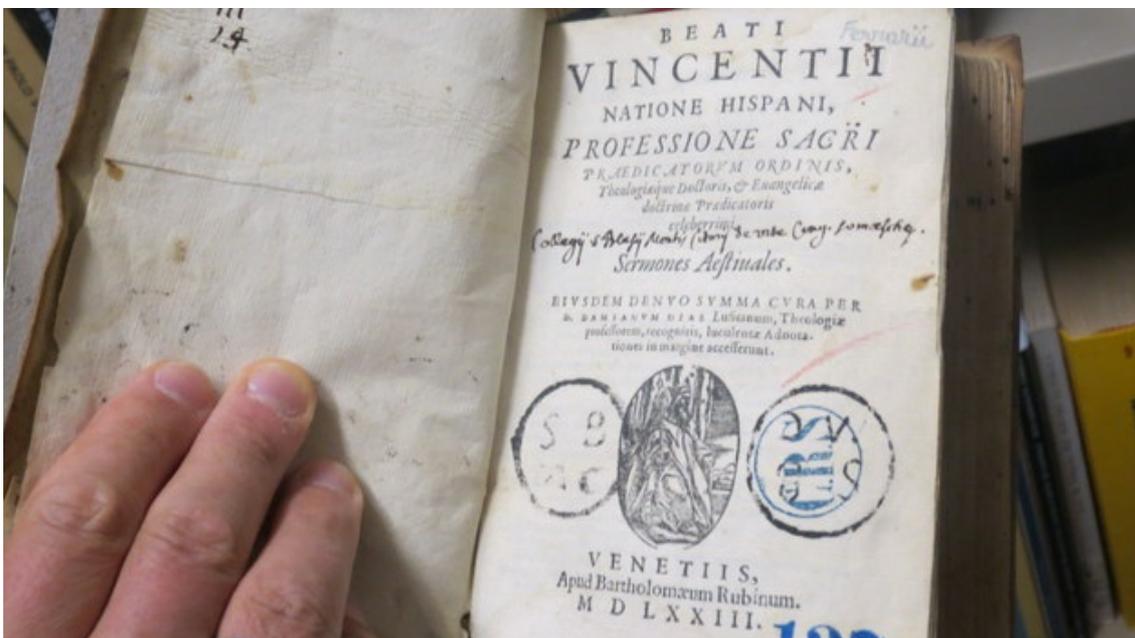
*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*

*Ad 15. Marzo 1784. Per il Padre della Congregazione di
S. Maria degli Angeli, Sacerdote e Rettore della chiesa di
S. Andrea, nella chiesa di S. Sebastiano di Pavia, con-
minando ad 15. Marzo 1784.*



Oggi ci pensa padre Maurizio a vigilare su queste importanti testimonianze, ma in passato non è stato così: molti documenti rischiarono di essere distrutti durante le soppressioni napoleoniche e in quella voluta dal neonato Regno d'Italia. **"Basti pensare che a fine '800 un nostro padre superiore a Pavia dovette nascondere le carte più preziose in alcuni sacchi e consegnarle ad un amico affinché le proteggesse dalla distruzione. E non troppi anni fa abbiamo anche salvato alcuni libri seicenteschi che l'allora parroco di Calolzio stava gettando al macero..."**



Ed è per questo che padre Brioli ha realizzato uno dei suoi sogni: dare alla Congregazione un grande archivio generale, realizzato da pochi anni al di sotto della chiesa della Curia Generale a Roma: **"abbiamo deciso di trasferire l'archivio che si trovava tra i carruggi di Genova, portando nella capitale 2 interi tir di documenti: 15 tonnellate di carta"**. Nel 2009 l'enorme archivio è stato aperto agli studiosi, dopo un complesso lavoro di catalogazione, durato anni. Ed ora l'archivista sta lavorando con incredibile pazienza e altrettanta caparbietà per informatizzare tutte le carte dei somaschi, digitalizzandole con un tecnologico scanner: **"non so quando finiremo, ma qualcuno doveva pur iniziare..."**.

